



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS  
ASSESSORATO DEI TRASPORTI**

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

## **CONTRATTO DI SERVIZIO**

### **ALLEGATO α (ALFA) – RENDICONTAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DEL CONTRATTO E VERIFICA DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO**

**Procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di trasporto marittimo di passeggeri, veicoli e merci per la continuità territoriale tra la Sardegna e le isole minori di La Maddalena e San Pietro**

**Lotto 2: isola di San Pietro (linee Carloforte – Portovesme e Carloforte – Calasetta e v.v.)**

**CIG: 9906095034**

1	PREMESSE.....	2
2	Modalità di rendicontazione dell'andamento economico e finanziario del contratto .....	3
3	Modalità di presentazione del PEF di gara, aggiornamento del PEF regolatorio e verifica dell'equilibrio economico-finanziario del contratto.....	6
4	Sintesi dei criteri seguiti per il calcolo del corrispettivo a base d'asta.....	16



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS  
ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

## **1 PREMESSE**

Ai sensi delle misure 8, 11 e 19 dell'allegato A della delibera ART n. 22/2019 l'Amministrazione intende disciplinare la predisposizione del Piano Economico Finanziario (PEF) da parte dei partecipanti alla gara, per la verifica della sostenibilità economica dell'offerta presentata e dell'equilibrio economico finanziario del contratto di servizio e la sua sostenibilità durante l'esecuzione dell'affidamento.

In conformità alle disposizioni del contratto di affidamento, alla regolazione di settore e alla normativa nazionale e comunitaria, il presente allegato descrive le modalità di rendicontazione dell'andamento economico e finanziario del contratto e di aggiornamento del Piano Economico e Finanziario (in seguito, PEF) e di verifica dell'eventuale sovra o sotto compensazione dell'operatore esercente i servizi onerati da obblighi di servizio pubblico, nonché le modalità tecniche di rideterminazione di equilibrio del Piano ove si riscontrasse un disequilibrio economico e finanziario dell'affidamento.

Al fine della verifica dell'equilibrio economico finanziario del servizio, la sua durata, pari a sei anni (6 anni), oltre l'eventuale periodo di proroga tecnica, è suddivisa in due sotto-periodi regolatori di 3 anni solari ciascuno. In caso di frazioni di anno, ai fini della rendicontazione si applica quanto previsto all'Articolo 18 punto 5 del contratto.

Al termine di ogni periodo regolatorio, l'Amministrazione procederà ad un controllo dei costi effettivamente sostenuti dal concessionario e procederà a verificare se la compensazione erogata ex ante sia stata superiore o inferiore alle reali esigenze di equilibrio economico finanziario del contratto nei termini indicati nel presente documento.

Al termine della attività di verifica si procederà alla ridefinizione degli equilibri contrattuali come indicato nel successivo punto 3.

Ai fini della gestione economica e contrattuale del servizio, anche in virtù dello specifico mercato di riferimento, posti i vincoli di gara e il limite massimo della base d'asta, è prevista la possibilità di valorizzare il capitale investito relativo al naviglio sulla base del valore d'uso dello stesso come meglio dettagliato nel proseguo del documento.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS  
ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

## 2 Modalità di rendicontazione dell'andamento economico e finanziario del contratto

L'impresa di navigazione (di seguito IN) deve trasmettere annualmente, all'Assessorato dei Trasporti (di seguito EA) gli schemi di contabilità regolatoria di cui al prospetto 6 dell'Annesso 1 alla Delibera ART n. 22/2019:

- Schema 1 – Conto Economico, Schema 2 – Stato Patrimoniale, Schema 3 – Elenco del personale (in forma Anonima).

Ai sensi della Misura 4 dell'Allegato A della delibera ART 22/2019, l'IN è tenuta ad adottare la separazione contabile e pertanto, ove questa sia titolare di più contratti di servizio o eserciti altre attività, gli schemi di contabilità regolatoria riguardanti il contratto di servizio oggetto del presente atto devono essere forniti in maniera separata da:

- altri contratti di servizio di trasporto marittimo passeggeri;
- altri servizi di interesse economico generale (SIEG);
- altre attività di tipo commerciale, relative al trasporto marittimo, passeggeri e/o merci;
- altre attività di tipo commerciale.

Riguardo ai conti economici, gli schemi di contabilità regolatoria devono essere compilati individuando le componenti economiche, negative e positive, (i) per ciascuna linea esercita, (ii) per ciascun contratto di servizio di trasporto marittimo e (iii) per la totalità delle attività esercite dall'impresa, come risultanti dal bilancio di esercizio, provvedendo alla loro riconciliazione.

Ai fini della redazione della contabilità regolatoria, le componenti economiche riguardanti la gestione dei servizi marittimi afferenti a ciascun contratto di servizio dovranno risultare:

- a) di diretta ed esclusiva pertinenza del centro di costo rappresentato (i) dalla singola linea marittima esercita nell'ambito del contratto di servizio stesso e (ii) dal singolo contratto di servizio;
- b) riferibili a più linee marittime gestite, in tal caso devono essere allocate in base a specifici driver.

Riguardo ai conti di stato patrimoniale, gli schemi di contabilità regolatoria distinguono le componenti patrimoniali, attive e passive, (i) per ciascun contratto di servizio di trasporto marittimo e (ii) per la totalità delle attività esercite dall'IN, come risultanti da bilancio d'esercizio, provvedendo alla loro riconciliazione.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS  
ASSESSORATO DEI TRASPORTI**

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

Ai fini della redazione della contabilità regolatoria, le componenti patrimoniali riguardanti la gestione dei servizi marittimi afferenti a ciascun contratto di servizio dovranno risultare:

- a) di diretta ed esclusiva pertinenza del centro di costo rappresentato dal singolo contratto di servizio;
- b) riferibili a più contratti di servizio, in tal caso devono essere allocate in base a specifici driver.

In virtù di quanto disposto dalla Deliberazione ART citata, le parti concordano che i costi afferenti ai mezzi impiegati dall'impresa su più linee saranno attribuiti alle singole linee sulla base del numero di miglia nautiche realizzate dal mezzo sulla linea specifica.

Non possono essere considerate afferenti al contratto di servizio o alla singola linea e parimenti essere attribuiti pro quota quali costi indiretti in fase di rendicontazione multe, sanzioni, penali, erogazioni liberali.

In termini generali, possono essere attribuite al contratto di servizio esclusivamente le componenti economiche e patrimoniali che, alla luce del criterio di pertinenza, risultano ascrivibili ed effettivamente sostenuti all'ordinario processo produttivo.

Con riferimento alla valorizzazione del patrimonio aziendale, ove in sede di PEF il gestore abbia valorizzato il naviglio sulla base non del valore contabile, ma del valore d'uso del mezzo, come indicato nell'allegato Beta, dovrà indicare in contabilità regolatoria il valore coerente con il PEF e l'eventuale differenziale con il valore contabile (ove non venisse recepito il dato di perizia anche in sede di bilancio societario) nelle sezioni afferenti ad attività extra contratto di servizio.

Oltre ai prospetti di cui all'Annesso 1 della Delibera 22/2019 citata, il gestore deve contestualmente fornire, in formato editabile, l'elenco dei beni costituenti l'attivo patrimoniale rendicontato specificando per ciascuno il valore di iscrizione, l'aliquota di ammortamento o la vita utile considerata e il valore del fondo di ammortamento alla data oggetto di rendicontazione, posto quanto indicato al precedente capoverso.

Per le componenti economiche e patrimoniali di pertinenza di una pluralità di centri di costo, l'allocazione a ciascuno di essi avviene in maniera oggettiva e analitica, sulla base di driver scelti in ragione della loro idoneità a misurare i consumi di risorse o la destinazione degli asset nell'ambito di uno specifico contratto di servizio, seguendo principi di causalità e pertinenza sulla base della metodologia FDC (Fully Distributed Costing). I driver utilizzati sono descritti dall'IN in ogni dettaglio, metodologico e quantitativo, nelle relazioni illustrative alla contabilità regolatoria.

I driver per l'attribuzione dei costi alle linee oggetto dell'affidamento risultano essere:



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS  
ASSESSORATO DEI TRASPORTI**

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

- relativamente ai costi diretti del singolo mezzo impiegato non esclusivamente sulla linea, le miglia nautiche percorse sulla linea in rapporto alle miglia nautiche complessive impiegate dal mezzo;
- relativamente ai costi indiretti cosiddetti “general e amministrativi”, gli stessi dovranno essere attribuiti al servizio sulla base della quota del valore della produzione del servizio rispetto al valore della produzione complessivo dell’impresa di navigazione.

Ai sensi di quanto disposto dalla misura 4 dell’allegato A della Delibera ART 22/2019, punti 11 e 12, ogni anno il gestore trasmette telematicamente gli schemi di contabilità regolatoria e di rendicontazione relativa ai dati tecnici riferiti all’esercizio precedente di cui al Prospetto 6 dell’Annesso 1:

- alla Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dei Trasporti tramite PEC all’indirizzo [trasporti@pec.regione.sardegna.it](mailto:trasporti@pec.regione.sardegna.it), corredati della relazione illustrativa di cui all’allegato BETA, entro 60 giorni dall’approvazione del bilancio di esercizio che deve avvenire entro i termini di legge<sup>1</sup>, per cui la scadenza ultima, in caso di motivate ragioni che comportano una dilazione, è il 30 settembre dell’anno successivo a quello di chiusura del bilancio (60 giorni dal termine ultimo massimo pari a 180 giorni).
- all’Autorità di Regolazione dei Trasporti, ART.

Per il terzo anno solare e il sesto anno solare del contratto (ultimo anno di esercizio di ciascun periodo regolatorio), gli schemi di contabilità regolatoria devono essere trasmessi anticipatamente entro il 31 marzo dell’anno successivo al fine di poter consentire all’EA di avviare con un tempo congruo la procedura di verifica dell’equilibrio economico finanziario e adottare le eventuali misure conseguenti.

Nel caso in cui fosse utilizzata la proroga tecnica, gli schemi dell’ultimo periodo saranno riaggiornati con i valori che tengano conto della durata aggiuntiva di proroga, in un termine concordato ritenuto congruo.

Gli schemi di contabilità regolatoria e la Relazione illustrativa sono altresì corredati di una certificazione, redatta da una società di revisione o da un revisore legale dei conti, indipendente, individuata ai sensi del punto 14 della Deliberazione 22/2019 attestante la conformità degli stessi ai criteri illustrati nel presente Atto.

---

<sup>1</sup> Art. 2464 comma 2 codice civile: Il bilancio di esercizio è approvato entro il termine stabilito dallo statuto e comunque non superiore a centoventi giorni dalla chiusura dell’esercizio sociale. Lo statuto può prevedere un maggior termine, comunque non superiore a centottanta giorni, nel caso di società tenute alla redazione del bilancio consolidato ovvero quando lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura ed all’oggetto della società; in questi casi gli amministratori segnalano nella relazione prevista dall’articolo 2428 le ragioni della dilazione.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS  
ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

### **3 Modalità di presentazione del PEF di gara, aggiornamento del PEF regolatorio e verifica dell'equilibrio economico-finanziario del contratto**

Le Imprese di Navigazione (di seguito IN) partecipanti alla gara, ai sensi della misura 11 dell'Allegato A della Delibera ART. n° 22/2019, predispongono un Piano Economico Finanziario (di seguito anche **PEF**), a supporto della sostenibilità dell'offerta economica presentata e del perseguimento dell'equilibrio economico finanziario del contratto di servizio. Pertanto, in armonia con l'offerta economica presentata in base alla previsione della durata di 6 anni posta a base di gara, il PEF dovrà comprendere una serie di schemi e descrizioni esplicative sulla gestione operativa proposta che dovranno essere forniti sulla base di un orizzonte temporale di 6 anni. Gli schemi, di cui ai numeri da 1) a 5) del prospetto 3 dell'annesso 1 alla delibera sono:

- **Schema 1: Conto Economico.**
- **Schema 2: Capitale Investito Netto (CIN)**
- **Schema 3: Calcolo del Corrispettivo**
- **Schema 4 Piano finanziario regolatorio**
- **Schema 5 - Rendiconto Finanziario**

Oltre agli schemi di cui sopra, dovrà essere predisposta una relazione illustrativa che descriva in modo coerente e dettagliato i valori indicati nei prospetti. L'indice e i contenuti della Relazione Illustrativa sono descritti nell'allegato "BETA".

La durata contrattuale è prevista in 6 anni, suddivisi in 2 sotto periodi regolatori di 3 anni ciascuno. Per una più agevole e coerente verifica dell'equilibrio economico finanziario si farà riferimento all'anno solare così da poter verificare e riconciliare i dati rendicontati e con i bilanci societari annuali dell'IN. Pertanto, i due sotto periodi regolatori sono:

- primo periodo, dalla data di sottoscrizione del contratto fino al 31 dicembre del terzo anno solare;
- secondo periodo, dal 1 gennaio del 4° anno solare alla data di chiusura del contratto.

Anche ai fini della rendicontazione di cui al presente punto si applica quanto previsto all'Articolo 18 punto 5 del contratto. In particolare, in caso di inizio del contratto in data differente dal 1 Gennaio, il periodo inferiore a 12 mesi che intercorre fra la data di avvio del servizio e il 1 Gennaio del secondo anno solare di esercizio, nonché il periodo complementare intercorrente tra il 1 Gennaio dell'ultimo solare di servizio e la data di



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS  
ASSESSORATO DEI TRASPORTI**

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

cessazione del servizio costituiscono, a fini rendicontativi, dei periodi regolatori a sé stanti, al fine di poter riconciliare le poste contabili regolatorie dei singoli anni solari con i bilanci civilistici della società gestrice.

Pertanto, quanto disciplinato dal presente capo dovrà essere prodotto separatamente per tali periodi, entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio di esercizio degli anni solari di riferimento.

I Piani Economico Finanziari corredati ogni volta dalla Relazione Illustrativa, dovranno essere predisposti:

- in sede di presentazione dell'offerta economica su dati previsionali;
- aggiornato al termine di ogni periodo regolatorio per l'intera durata del Contratto di servizio. Il PEF relativo al primo periodo regolatorio sarà determinato su dati consuntivi relativi ai primi tre esercizi finanziari e su dati previsionali aggiornati per i successivi tre anni. L'aggiornamento dei dati previsionali sarà determinato nei limiti dei rischi assunti dalla Regione. Per quanto riguarda il PEF finale saranno da considerare i dati a consuntivo dell'intero contratto;
- eventualmente aggiornato in momenti diversi dal termine del periodo regolatorio nei casi di eventi eccezionali indicati all'art. 19 del contratto e fermo restando l'allocazione del rischio di cui all'allegato "GAMMA";

Il PEF relativo al primo periodo regolatorio dovrà essere presentato entro il 30 Giugno del 4° anno solare, dovrà essere accompagnato dall'apposita Relazione che illustra e spiega in dettaglio gli importi dichiarati e dovrà, comunque essere coerente, in termini di impostazione, con il PEF iniziale presentato in sede di gara e parte integrante e sostanziale degli atti di affidamento.

Con riferimento all'aggiornamento da effettuarsi al termine del primo periodo regolatorio, come indicato dalla Misura 18 della Delibera 22/2019 il PEF deve riportare:

- Per gli anni già trascorsi i dati di ricavo e costo, nonché la valorizzazione del capitale investito netto tutti a consuntivo;
- Per gli anni del secondo periodo regolatorio un aggiornamento delle voci di Piano, corredato da apposita Relazione Illustrativa, determinato sulla base dell'andamento degli effettivi prezzi di mercato e sulla base di elementi oggettivi e verificabili e non su stime non suffragate da idonee giustificazioni e, comunque, in caso di previsioni peggiorative rispetto al PEF di offerta, entro i limiti dei rischi assunti dalla Regione.

Con riferimento, invece, all'aggiornamento al termine dell'affidamento per l'intero periodo contrattuale il PEF deve riportare i dati a consuntivo di ricavo e costo sia di natura operativa che di capitale.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS  
ASSESSORATO DEI TRASPORTI**

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

Relativamente ai costi di capitale, come indicato nell'allegato Beta, sia in sede di offerta che in sede di riequilibrio, con riferimento ai soli mezzi navali, dandone opportuna spiegazione in sede di relazione illustrativa, i beni potranno essere valorizzati, ai fini del calcolo dell'attivo patrimoniale, o sulla base del loro valore netto contabile o sulla base di una perizia giurata di stima non anteriore a mesi 6 rispetto alla data di presentazione dell'offerta che definisca il valore recuperabile del bene (definito come il maggiore tra il suo **valore** d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita) come da metodologia di cui al principio IAS 36.

La perizia dovrà essere allegata alla relazione illustrativa di accompagnamento al PEF. Gli ammortamenti inseriti in piano dovranno essere coerenti con tale valorizzazione. Si precisa che nei PEF presentati nei diversi momenti (PEF di offerta, PEF per riequilibri, etc. dovrà essere mantenuta la medesima scelta e, in caso di utilizzo del valore recuperabile del bene sulla base di apposita perizia, vale quanto presentato in sede di offerta, fatto salvo il caso di introduzione, condivisa con la Regione, di nuovi mezzi aggiuntivi o sostitutivi.

Ogni PEF deve essere coerente con le rendicontazioni annuali fornite ai sensi della Misura 4 e predisposte sulla base delle regole di cui al precedente paragrafo con riferimento alle poste economiche e patrimoniali precisando inoltre che non è ascrivibile a credito l'eventuale esposizione creditoria nei confronti della Regione Sardegna connessa al termine "posticipato" dei pagamenti previsto nel contratto. Nel Piano da presentarsi si dovrà fornire esplicita evidenza, tramite voci contabili separate, delle penali o delle premialità ricevute ai sensi di quanto disposto dal contratto di servizio, nonché dei contributi pubblici e privati eventualmente ricevuti anche sotto forma di credito di imposta o per specifici investimenti.

Ogni PEF deve essere presentato fornendo apposita documentazione relativa ai costi dichiarati ed indicati nel medesimo evidenziando, nell'apposita relazione illustrativa, quali variazioni di costo o di ricavo o di capitale investito siano attribuibili ad eventi diretti al gestore o alla Regione sulla base dell'attribuzione dei rischi (Allegato Gamma) definita in sede contrattuale.

Nella relazione illustrativa dovrà essere conseguentemente definita una proposta relativa all'eventuale rideterminazione delle condizioni di equilibrio del Piano Economico e Finanziario, da intendersi come ritorno ad un rendimento, in arco di durata contrattuale, coerente con il WACC alla base dell'affidamento.

In riferimento alle verifiche dell'equilibrio economico finanziario al termine dei periodi regolatori, a seguito della ricezione del PEF, la Regione, indipendentemente dallo stato di potenziale sovra o sotto





**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS  
ASSESSORATO DEI TRASPORTI**

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

compensazione, verificherà i ricavi e i costi rendicontati, depurandoli dai costi connessi ai rischi non assunti dalla medesima.

In particolare, la Regione verificherà puntualmente gli eventi connessi all'andamento dei costi e ricavi rendicontati considerando la matrice rischi (Allegato Gamma) facente parte degli atti di affidamento e considerando nello specifico come i costi e i ricavi saranno riconosciuti, in caso di variazione in pejus per la Regione dei dati di ricavo, costo operativo e capitale investito. Di seguito si evidenziano alcune voci rilevanti:

- a) con riferimento all'andamento dei ricavi la Regione si assume quale unico rischio le modifiche dei ricavi oltre 10% (dieci per cento) del totale annuo (Allegato Gamma), determinati esclusivamente dalla variazione di domanda strutturale storica non riconducibile a scelte commerciali della compagnia o all'aumento delle tariffe in virtù dell'aumento inflattivo previsto dal contratto e pertanto da calcolarsi al netto di tale eventuale aumento. L'andamento dei ricavi dovrà essere puntualmente descritto e giustificato in quantità e valore per ogni voce tariffaria, rispetto ai quali il gestore deve comunque aver fornito idonea comunicazione esplicativa in corso di contratto;
- b) con riferimento al costo del personale, la Regione si assume con riferimento al rinnovo delle condizioni contrattuali a livello di CCNL, mentre rimane a carico dell'impresa l'onere per eventuali rinnovi di secondo livello, bonus, premi e altre componenti. Parimenti, con riferimento al numero di addetti, rimane a carico del gestore l'utilizzo di un numero maggiore di personale navigante o personale di terra. La Regione si assumerà inoltre il rischio di variazioni di costo derivanti da fatti di forza maggiore che hanno comportato l'impiego di personale aggiuntivo, i quali dovranno essere puntualmente descritti e giustificati;
- c) con riferimento al costo del carburante, la Regione si assume il solo rischio connesso alla variazione percentuale del prezzo del gasolio per auto pubblicato dal MISE oppure, qualora non disponibile, all'andamento dell'indice Platt's (con onere di rendicontazione dello stesso a carico dell'aggiudicatario) applicata al valore di costo indicato in offerta dall'aggiudicatario, mentre rimane in capo al medesimo la quantità di carburante, fatti salvi i casi di forza maggiore che hanno comportato l'impiego di quantità di carburante aggiuntivo, i quali dovranno essere puntualmente descritti e giustificati e rispetto ai quali il gestore deve comunque aver fornito idonea comunicazione esplicativa in corso di contratto.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS  
ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

d) Con riferimento ai costi manutentivi del mezzo navale offerto, siano essi spesi o capitalizzati, qualificabili come “manutenzione ordinaria o straordinaria”, in sede di riequilibrio economico - finanziario ordinario (Art. 18 del Contratto) o straordinario (Art. 19 del Contratto), la Regione si assumerà il rischio relativamente a:

- ✓ L'effettivo costo sostenuto dal gestore relativamente alla manutenzione funzionale al mantenimento della classe del mezzo nautico impiegato, rispetto al quale dovrà essere fornita apposita documentazione giustificativa composta dalla perizia/valutazione dell'Ente certificatore indicante gli interventi da realizzare e copia delle fatture relative a tali interventi, Ove la durata del mantenimento della classe ecceda il periodo residuo di affidamento, i costi di manutenzione per il mantenimento in classe saranno riconosciuti dalla Regione proporzionalmente al periodo coperto dalla concessione.
- ✓ L'effettivo costo sostenuto per le manutenzioni dovute a eventi di forza maggiore che ne abbiano comportato la realizzazione.
- ✓ L'aggiornamento inflattivo, ai sensi del successivo punto e) della quota residua di costo manutentivo valorizzato nel PEF dell'aggiudicatario.
- ✓ Le manutenzioni straordinarie non previste in sede di offerta e non imputabili come causa a imperizia, dolo, negligenza o mancata pianificazione da parte dell'IN dovranno essere supportate da idonea documentazione giustificativa;
- ✓ Le manutenzioni eseguite internamente devono essere accompagnate da un'apposita documentazione giustificativa composta dagli ordini di servizio del personale impiegato nelle attività e dagli ordinativi dei materiali secondo i criteri e metodi aziendali utilizzati per assicurare l'efficacia ed il controllo dei processi operativi finalizzati alle manutenzioni e di quelli di controllo interconnessi.

In particolare, ai fini dell'applicazione del presente punto si procederà anzitutto tramite l'aggiornamento inflattivo dei costi manutentivi di offerta i quali verranno confrontati con i costi manutentivi effettivi rendicontati dall'impresa. In caso che questi ultimi eccedano i valori pianificati ed aggiornati all'inflazione, tale eccedenza sarà riconosciuta da Regione in sede di riequilibrio ove connessa a una delle casistiche di cui ai primi due punti del precedente elenco. In caso di costi



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS  
ASSESSORATO DEI TRASPORTI**

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

effettivi inferiori rispetto a quelli pianificati ed aggiornati all'inflazione si procederà alla verifica dell'equilibrio sulla base dei dati rendicontati.

- e) con riferimento agli altri costi operativi la Regione si assume il rischio del loro aumento determinato, in base alla variazione dell'indice ISTAT FOI senza Tabacchi, fra il valore relativo al mese di stipula del contratto e il mese di riferimento per l'aggiornamento del PEF (in caso di riequilibrio in ciascuno dei sottoperiodi regolatori si farà riferimento al mese di Dicembre dell'ultimo anno del sottoperiodo regolatorio). La Regione inoltre si assume il rischio di variazioni in aumento o diminuzione dei costi connessi ai casi di forza maggiore che hanno comportato costi maggiori dell'andamento inflattivo o inferiori a quelli di offerta, i quali dovranno essere puntualmente descritti e giustificati e rispetto ai quali il gestore deve comunque aver fornito idonea comunicazione esplicativa in corso di contratto;
- f) anche al fine di non vanificare la possibile attività imprenditoriale del concessionario, ove un aumento dei costi operativi superiore all'aumento inflattivo precedentemente indicato sia oggettivamente connesso ad un aumento dei ricavi superiori al 10% di cui al punto a) del presente elenco, al fine di non portare un effettivo svantaggio alla Compagnia portando a riequilibrio i ricavi e non i maggiori costi connessi, posta la franchigia del 10% indicata con riferimento ai ricavi, anche tali costi operativi connessi all'aumento dei ricavi, in proporzione potranno essere portati a riequilibrio.
- g) Inoltre, la Compagnia può presentare in corso di gestione, progetti finalizzati alla promozione del servizio e all'aumento dei controlli sulla regolarità dei titoli di viaggio dei viaggiatori che indichino puntualmente il target di aumento di ricavi previsto e i costi aggiuntivi correlati, ovviamente di importo inferiore ai ricavi attesi. In caso di approvazione del progetto da parte della Regione, in sede di verifica dell'equilibrio economico e finanziario tali costi saranno riconosciuti proporzionalmente al raggiungimento del target di ricavi previsto dal progetto medesimo;
- h) con riferimento al capitale investito oggetto di remunerazione la Regione riconosce unicamente i costi di investimento o per le manutenzioni capitalizzate preventivamente comunicate o in sede di offerta o in corso di gestione nei termini di cui al precedente punto d) del presente elenco.

Ove in sede di rendicontazione un aumento di determinati costi fosse compensato in tutto o in parte da una riduzione di ulteriori voci di costo, tali voci possono essere considerate cumulativamente nel corso del procedimento ex Art. 18 e Art. 19 del contratto.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS  
ASSESSORATO DEI TRASPORTI**

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

In caso di aumento dei ricavi e/o diminuzione dei costi essi verranno “condivisi” da amministrazione e gestore sulla base della seguente formula:

$$Eff_{Gt} = \sum_1^n I_n * (\Delta^+ R_n + \Delta^- C_n)$$

Dove:

$Eff_{Gt}$  è la quota espressa in Euro di efficienze gestionali intese come aumento dei ricavi al netto della compensazione pubblica (somma dei ricavi consuntivi da trasporto passeggeri, merci, veicoli, servizi di bordo, noleggi attivi naviglio e ricavi diversi) e diminuzione di costi operativi nel periodo regolatorio t (con t che può assumere valore 1 o 2) che non è sottoposta a riequilibrio e pertanto rimane in capo come premialità al gestore;

$I_n$  è l'indicatore di qualità sintetico il cui valore è correlato all'andamento dell'Indice di Customer Satisfaction (ICS) misurato annualmente in una scala da 0 a 10 nell'anno *n* del periodo regolatorio t; esso assume valore pari a :

- 0 nel caso in cui l'ICS misurato nell'anno n sia inferiore a 2,5;
- 0,25 nel caso in cui l'ICS misurato nell'anno n sia compreso tra 2,5 a 5;
- 0,5 nel caso in cui l'ICS misurato nell'anno n sia compreso tra 5 e 7,5;
- 0,75 nel caso in cui l'ICS misurato nell'anno n sia compreso tra 7,5 e 10.

In assenza di dati di rilevamento dell'ICS, il coefficiente  $I_n$  sarà assunto pari a 0,5.

$\Delta^+ R_n$  è la differenza positiva della somma dei ricavi consuntivi da trasporto passeggeri, merci, veicoli, servizi di bordo, noleggi attivi naviglio e ricavi diversi per l'anno n e quelli inseriti nel PEF per il medesimo anno. Ove tale differenza sia negativa tale indicatore assume valore 0;

$\Delta^- C_n$  è la differenza negativa della somma dei costi operativi consuntivi per l'anno n e quelli inseriti nel Piano Economico Finanziario per il medesimo anno. Ove tale differenza sia positiva tale indicatore assume valore 0.

Il valore di  $Eff_{Gt}$  viene pertanto detratto dall'eventuale recupero di somme da prevedersi in caso di sovra compensazione.

A seguito della verifica dell'andamento dei ricavi, dei costi e del capitale investito alla luce dell'attribuzione dei rischi, nonché a seguito dell'attribuzione del fattore di premialità ( $Eff_{Gt}$ ) fra Regione e IN, si determinerà il Piano aggiornato oggetto di effettiva verifica dello stato di sovra o sotto compensazione.

In particolare, per ciascun anno del Piano verrà rideterminata la compensazione spettante sulla base della seguente formula:



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS  
ASSESSORATO DEI TRASPORTI**

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

$$Comp_n = Opex_{new}^n + RC_{new}^n - Ricavi_{new}^n + Eff_G^n$$

Dove:

- $Opex_{new}^n$  sono i nuovi costi operativi per l'anno n, come dettagliati nel prospetto del Piano Economico Finanziario di offerta del gestore, sulla base dei quali calcolare la compensazione che assumono i seguenti valori:
  - con riferimento ai periodi a consuntivo:
    - per ciascuna voce di costo operativo, in caso di valore a consuntivo dichiarato dal gestore nel suo Piano Economico Finanziario aggiornato trasmesso alla committenza ai sensi del presente allegato, inferiore a quello del Piano Economico Finanziario di offerta, si assumerà il costo dichiarato;
    - per ciascuna voce di costo operativo, in caso di valore a consuntivo dichiarato dal gestore nel suo Piano Economico Finanziario aggiornato trasmesso alla committenza ai sensi del presente allegato, superiore a quello del Piano Economico Finanziario di offerta, si assumerà il costo così come ricalcolato sulla base dei rischi effettivamente in capo a Regione e indicati nel presente documento;
  - con riferimento ai periodi a preventivo si assumeranno le previsioni di stima del gestore contenute nel Piano Economico Finanziario aggiornato, posta la verifica di coerenza e congruità con i dati di mercato e la verifica delle assunzioni alla base delle stime da effettuarsi da Regione;
- $RC_{new}^n$  è la remunerazione del capitale investito come dettagliati nel prospetto del Piano Economico Finanziario di offerta dal gestore, sulla base dei quali calcolare la compensazione pari a  $CIN_{new} * WACC$  dove:
  - $CIN_{new}$  è il capitale investito dell'anno n come desumibile dallo schema 2 del prospetto di Piano Economico Finanziario, che sarà calcolato, per ciascuna voce che comporta la sua determinazione:
    - con riferimento agli anni a consuntivo:
      - per ciascuna voce di immobilizzazione, in caso di valore a consuntivo dichiarato dal gestore nel suo Piano Economico Finanziario aggiornato trasmesso alla committenza ai sensi del presente allegato, inferiore a quello del Piano Economico Finanziario di offerta, assumendo il costo dichiarato;



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS  
ASSESSORATO DEI TRASPORTI**

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

- per ciascuna voce di immobilizzazione, in caso di valore a consuntivo dichiarato dal gestore nel suo Piano Economico Finanziario aggiornato trasmesso alla committenza ai sensi del presente allegato, superiore a quello del Piano Economico Finanziario di offerta, assumendo il valore così come ricalcolato sulla base dei rischi effettivamente in capo a Regione e indicati nel presente documento;
- con riferimento ai crediti commerciali si ricalcoleranno sulla base dei giorni di incasso medi per ciascuna voce di ricavo previsti nel PEF di offerta dal gestore calcolati sulle diverse voci componenti il valore della produzione come aggiornate ai sensi dei precedenti punti;
- con riferimento ai debiti commerciali si ricalcoleranno sulla base dei giorni di pagamento medi previsti nel PEF di offerta dal gestore calcolati sulle voci di Costi per servizi, Costi per materie prime e costi per godimento beni di terzi come aggiornati ai sensi dei precedenti punti;
- con riferimento ai periodi a preventivo si assumeranno le previsioni di stima del gestore contenute nel Piano Economico Finanziario aggiornato, posta la verifica di coerenza e congruità con i dati di mercato e la verifica delle assunzioni alla base delle stime da effettuarsi da Regione;
  - $WACC$  pari a quello di aggiudicazione cioè pari a 8,62%
- $Ricavi_{new}^n$  sono i nuovi ricavi da traffico e diversi per l'anno  $n$ , come dettagliati nel prospetto del Piano Economico Finanziario di offerta del gestore, sulla base dei quali calcolare la compensazione che assumono i seguenti valori:
  - con riferimento ai periodi a consuntivo:
    - per ciascuna voce di ricavo, si assumerà il ricavo così come ricalcolato sulla base dei rischi effettivamente in capo a Regione e indicati nel presente documento;
  - Con riferimento ai periodi a preventivo si assumeranno le previsioni di stima del gestore contenute nel Piano aggiornato, posta la verifica di coerenza e congruità con i dati di mercato e la verifica delle assunzioni alla base delle stime da effettuarsi da Regione;
- $Eff_G^n$  è la quota di efficientamento gestionale eventualmente riconosciuta al gestore, con riferimento al solo anno  $n$ , sulla base di quanto indicato nel presente documento.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS**  
**ASSESSORATO DEI TRASPORTI**

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

Come indicato nella Misura 18.4 dell'Allegato 1 alla deliberazione 22/2019 di ART, a seguito della verifica di cui ai periodi precedenti:

- dopo il primo periodo regolatorio:
  - a) in **caso di sovra-compensazione** la Regione provvederà al recupero delle somme pagate in eccesso e alla riduzione delle somme per il successivo periodo, con valorizzazioni e modalità temporali che permettano la rideterminazione delle condizioni di equilibrio finanziario dell'affidamento;
  - b) in **caso di sotto-compensazione**, posta la verifica in merito all'allocazione dei rischi illustrata in precedenza, si procederà alla ridefinizione del perimetro dei servizi e/o del sistema tariffario o della misura della compensazione per il successivo periodo regolatorio, secondo importi e modalità temporali che permettano la rideterminazione delle condizioni di equilibrio finanziario dell'affidamento;
- dopo il secondo ed ultimo periodo regolatorio:
  - a) in **caso di sovra-compensazione** la Regione provvederà al recupero delle somme pagate in eccesso nei precedenti anni del periodo regolatorio a valere sull'ultima rata da riconoscersi al gestore o, ove non capiente a sufficienza, sulla garanzia definitiva ex art. 117 del Codice dei Contratti, per un importo tale da permettere la rideterminazione delle condizioni di equilibrio finanziario dell'affidamento;
  - b) in **caso di sotto-compensazione**, posta la verifica in merito all'allocazione dei rischi illustrata in precedenza, si procederà all'erogazione di una compensazione integrativa "una tantum" alla fine dell'affidamento, secondo importi e modalità che permettano la rideterminazione delle condizioni di equilibrio finanziario dell'affidamento.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS  
ASSESSORATO DEI TRASPORTI**

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

#### 4 Sintesi dei criteri seguiti per il calcolo del corrispettivo a base d'asta

Per il calcolo del corrispettivo posto a base d'asta, si riporta di seguito il dato complessivo a sei anni per i costi operativi stimati, i ricavi e l'importo a base d'asta.

Schema 3 - Calcolo del corrispettivo	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6
<b>OPEX</b>	<b>15.594.099 €</b>	<b>15.715.373 €</b>	<b>15.839.071 €</b>	<b>15.965.244 €</b>	<b>16.093.941 €</b>	<b>16.225.211 €</b>
Costi di esercizio	13.041.219 €	13.139.299 €	13.239.342 €	13.341.385 €	13.445.470 €	13.551.635 €
Costi amministrativi e generali	2.193.414 €	2.209.418 €	2.225.741 €	2.242.390 €	2.259.373 €	2.276.695 €
Oneri diversi di gestione	359.466 €	366.656 €	373.989 €	381.468 €	389.098 €	396.880 €
<b>CAPEX</b>	<b>3.158.336 €</b>	<b>3.219.503 €</b>	<b>3.269.416 €</b>	<b>3.308.072 €</b>	<b>3.335.471 €</b>	<b>3.333.336 €</b>
Ammortamenti	1.840.000 €	1.970.000 €	2.100.000 €	2.230.000 €	2.360.000 €	2.470.000 €
Remunerazione capitale investito	1.318.336 €	1.249.503 €	1.169.416 €	1.078.072 €	975.471 €	863.336 €
<b>RICAVI</b>	<b>4.944.305 €</b>	<b>5.017.038 €</b>	<b>5.090.883 €</b>	<b>5.165.856 €</b>	<b>5.241.975 €</b>	<b>5.319.258 €</b>
1.a Ricavi da trasporto	4.578.870 €	4.647.553 €	4.717.266 €	4.788.025 €	4.859.846 €	4.932.743 €
1.b Altri ricavi e proventi	365.435 €	369.485 €	373.617 €	377.831 €	382.130 €	386.514 €
<b>FABBISOGNO DA ATTUALIZZARE</b>	<b>- €</b>	<b>13.808.131 €</b>	<b>13.917.838 €</b>	<b>14.017.604 €</b>	<b>14.107.460 €</b>	<b>14.187.436 €</b>
<b>WACC</b>	<b>8,62%</b>					
<b>VAN FABBISOGNO</b>	<b>63.635.127 €</b>					
<b>CORRISPETTIVO COSTANTE</b>	<b>84.151.177 €</b>	<b>14.025.196 €</b>	<b>14.025.196 €</b>	<b>14.025.196 €</b>	<b>14.025.196 €</b>	<b>14.025.196 €</b>
<b>VAN CORRISPETTIVO COSTANTE</b>	<b>63.635.127 €</b>					

Posti gli elementi di cui alla precedente tabella, si precisa che:

- Si sono stimati costi operativi di manutenzione dei mezzi per un valore annuo di 2.820.712 Euro medi annui.
- Si precisa inoltre, come indicato nel disciplinare, che i costi di personale sono stati desunti dalle rendicontazioni sul servizio del gestore uscente e aggiornati sulla base dell'andamento del costo del personale del settore trasporti rilevato dall'ISTAT.
- Non sono stati previsti costi per agevolazioni tariffarie;
- Non sono stati previsti costi specifici per la consultazione, verifica e monitoraggio dei livelli qualitativi del servizio. Tali attività, pur previste nel contratto sono valorizzate all'interno dei c.d. "Costi amministrativi e generali", valorizzati per un dato annuo "base" del primo anno di 2.193.414 € € a cui si è applicato un aumento annuo basato sul tasso di inflazione di piano.
- Al fine di determinare il capitale investito netto sulla base del quale riconoscere la relativa remunerazione quale margine di utile all'impresa si è proceduto stimando gli investimenti iniziali e in arco piano ipotizzabili per le imprese di navigazione. In particolare, anche in virtù della vetustà dei mezzi navali utilizzati per trasporto di persone e merci su brevi tratte nonché di altre recenti esperienze si è valutata la





**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS  
ASSESSORATO DEI TRASPORTI**

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

possibilità di impiegare mezzi navali con un valore di mercato (cfr. metodo di cui allo IAS 36 di valorizzazione dei mezzi navali indicato in contratto e nei relativi allegati) all'avvio del servizio pari a 4,5 milioni ciascuno.

Di conseguenza in virtù del fatto che è previsto l'impiego di 4 mezzi navali nel lotto in esame si prevede un capitale investito in mezzi navali all'avvio di 18 milioni di Euro. Per tali mezzi si prevede un'aliquota di ammortamento al 10% in coerenza con le previsioni fiscali. Si è inoltre previsto un investimento annuo in termini di manutenzione e riqualificazione della flotta impiegata per un importo annuo di 225.000 Euro per mezzo navale (5% del valore iniziale) nonché di 50.000 Euro per mezzo navale per dotazioni di bordo, per complessivi investimenti materiali dal secondo al sesto anno per 1,1 milioni di Euro annui (275 mila Euro per quattro mezzi).

Anche per tali investimenti è stata prevista un'aliquota di ammortamento al 10%. A tali investimenti materiali si sono inoltre aggiunti ulteriori 50.000 Euro di investimenti immateriali a tratta (quindi 100.000 Euro annui complessivi) ammortizzati in 5 anni (20%). Pertanto complessivamente il PEF considera investimenti complessivi in arco piano per 24,3 milioni di Euro, remunerati in termini di ammortamenti e remunerazione del capitale investito.